

Enfin je répondrai à la dernière question posée par l'honorable M. De Viry, en ce qui concerne la taxe des lettres affranchies à l'étranger par un timbre-poste insuffisant. Je dirai à cet égard que le Gouvernement a fait des démarches auprès des Gouvernements dont les offices de poste sont en correspondance directe avec les nôtres, c'est-à-dire auprès de la France, la Belgique, l'Espagne, la Suisse, la Toscane, les duchés de Parme et de Modène, pour tâcher de s'entendre à ce sujet.

La Chambre n'ignore certainement pas que les conventions qui ont été stipulées avec ces différents Etats, font obstacle à ce qu'il soit tenu compte des timbres-poste insuffisants dans ce sens que la personne qui reçoit la lettre soit seulement tenue à payer la différence entre la valeur des timbres-poste et la taxe due pour la lettre.

Mais les différentes administrations régleront le surcomptabilité d'un commun accord, de manière que, sur les réclamations de la personne intéressée, la valeur des timbres-poste insuffisants soit remboursée à qui de droit.

DE VIRY. Je remercie monsieur le commissaire royal des explications qu'il a bien voulu me donner, et j'espère que, lorsqu'on traitera la question de la réorganisation des relais de poste en Savoie, il portera toute son attention sur la poste de Saint-Julien, et sans doute il trouvera dans ses bureaux une délibération adressée par le Conseil communal de la ville de Saint-Julien, et qu'il sera à propos de bien examiner lorsqu'on décidera ce qu'il y a à faire sur ce point.

BOTTERO. Sonvi stati alcuni reclami contro le fermate a cui sono condannate le corriere di Nizza nel luogo di Limone.

Domanderò al signor commissario regio se egli conosce le condizioni che sono imposte a quelle corriere; se ha già provveduto all'inconveniente delle eccessive fermate, e in caso diverso, se intende provvedere, il che sarebbe urgente; peccchè realmente ne derivano incomportabili ritardi.

DI MONALE, commissario regio. Il servizio del corriere attraverso il colle di Tenda è molto difficile nell'inverno. Non per cura dell'amministrazione delle poste, sibbene del Ministero dei lavori pubblici, si è stabilito un servizio, per cui si cerca di rendere sicura la strada ai viaggiatori. Questo servizio consiste nello spedire, quando comincia a far giorno e prima che passino le vetture, alcune coppie di muli, volgarmente dette *cobbiali*, le quali tracciano la strada.

Tra le facilità concesse agli appaltatori di questo servizio, avvi quella di non partire, se non quando comincia ad albergiare.

Il Ministero dei lavori pubblici ha creduto necessario di mantenere questa disposizione pel motivo che, essendo oltre modo difficile la traversata del colle di Tenda, ne potevano nascere inconvenienti pel viaggiatori.

Quando conobbi le lagnanze pervenute da Nizza sul ritardo del corriere, mi sono occupato di questa cosa; ma, esistendo un contratto, sarebbe stato impossibile senza grave sacrificio imporre all'appaltatore nuovi oneri.

D'altronde l'amministrazione delle poste ha creduto di non dovere insistere sul timore che un provvedimento diretto ad impedire un ritardo qualunque, potesse essere cagione di danni e disgrazie.

PRESIDENTE Il deputato Bottero ha la parola.

BOTTERO. L'appaltatore ha ottenuto la condizione per cui poteva partire alle 7, cioè quando si fa giorno, solamente quest'anno, perchè l'anno scorso il corriere, appena arrivato,

proseguiva il suo viaggio. Ma altri appaltatori avevano offerte altre condizioni, per cui si obbligavano di far proseguire il viaggio al corriere in qualunque ora, andando più per tempo e in piena notte a tracciare la strada con la coppia di muli. Io non credo vi siano più grandi pericoli a fare quella strada di notte piuttosto che di giorno; quando il passaggio ed il tempo fossero cattivi, si ritarderebbe la partenza, come in tali casi eccezionali si ritarda anche di giorno.

La fermata poi non è solamente di due ore, perchè il corriere parte da Limone alle 7, sebbene vi arrivi alle due dopo mezzanotte; cosicchè il ritardo è di cinque ore. Ed è veramente mirabile stranezza che il corriere di Torino arrivasse a Nizza più presto quando non esistevano le strade fermate, che dopo.

E questo è uno sconcio che non si può comprendere, tanto più riflettendo che vuolsi attribuire ad una meschina economia che, per quanto si dice, il Ministero dei lavori pubblici ha voluto fare sopra questo appalto.

DI MONALE, commissario regio. Il contratto essendo in vigore, e d'altronde l'onorevole preopinante non avendo fatta alcuna esplicita proposizione, io ritengo che fin d'ora non vi si potrebbe rimediare. Il Ministero però assume l'impegno di osservare se per l'anno venturo non sia possibile di modificare il contratto, perchè questo servizio si faccia colla minor perdita di tempo possibile.

PRESIDENTE. Se non si fanno altre osservazioni, s'intenderà approvata la categoria 30.

(È approvata)

(Sono successivamente approvate, senza discussione, le seguenti categorie:)

Categoria 31. *Rimborso agli uffici esteri*, proposta dal Ministero e ammessa dalla Commissione in lire 220,000.

Categoria 32. *Sovvenzioni*, lire 11,000.

Categoria 33. *Indennità varie fisse*, lire 7270.

Categoria 34. *Indennità di traslocazioni di viaggi, e per servizi di notte*, lire 15,000.

Categoria 35. *Spese diverse sul materiale*, lire 18,848.

Categoria 36. *Assegnamenti d'aspettativa e provvisori*, proposta dal Ministero in lire 2562 30 ed aumentata dalla Commissione a lire 6862 50.

Categoria 37. *Retribuzione per lavori straordinari*, lire 4000.

Categoria 38. *Casuali*, lire 5000.

Titolo II. — *Spese straordinarie*. — Ministero esteri, legazioni, consolati e poste. — Categoria 39. *Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione*, lire 11,205 10.

Poste. — Categoria 40. *Provvista di un wagon-poste*, lire 8484.

Metto ora a partito la complessiva somma di questo bilancio in lire 3,431,745 15.

(La Camera approva.)

La seduta è levata alle ore 4 3/4.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

Discussione dei seguenti progetti di legge:

1° Convenzione tra le finanze ed il municipio di Torino pel prolungamento della via di Santa Teresa;

2° Pensioni agli ufficiali del corpo sanitario militare;

3° Stabilimento di una succursale della Banca Nazionale in Cagliari.